



Antonella Bukovaz – da “Sto – poesie per stare”

Description

BUKOVAZ Antonella Bukovaz
originaria di Topolò-Topolove, borgo sul confine italo-sloveno, nelle valli del Natisone, è poeta e performer. Libri di poesia: *Tatuaggi* (Faloppio, Lietocolle, 2006), *Al Limite* (Firenze, Le Lettere, 2011–Premio Delfini 2009), *casadolcecasa* (Ozky-esound con cd, 2012). Antologie: *Poete a nord est* (Pordenone, Ellerani 2011), *Nuovi Poeti Italiani 6* (Milano, Einaudi, 2011). Lavori per il teatro: *il poema breve Mai più-Nikoli ve?* (2009) e i testi *Preživeli-Survivors per Hanna's Atelje sonori?nih umetnosti di Ljubljana*. Collabora alla realizzazione di Stazione di Topolò-Postaja Topolove.

Antonella Bukovaz

da ***Sto – poesie per stare***
(inediti)

*

Una volta concepita la fermezza
non c'è vento o idea o luce
che possa scardinare

Image not found or type unknown

l'intimità con le venature del legno
della roccia della foglia delle ali
o il lento velluto delle tende
per tirare in qua e in là il futuro.
È tutto come fosse nostro e ci accade
di stare nel posto giusto al momento
giusto e di fare scorta di erba
oppure di perdere tempo, piccolo o grande
nel fare di ogni giorno un luogo
separato dai giorni e dai luoghi intorno.
Come se potesse essere un bene
durevole il presagio dell'occhio e della mano
si insinua nella mente contemporanea
e l'abitudine non è mai delusa
l'abitudine abusa dell'appagamento
tra i beni minimi o minori che siano.
Tra i cuscini intanto cresce una muffa
che sa di profezia.

*

Antonella Bukovaz 03

alle mie figlie

È uno stare al centro della carica
nel vaso di fiori al centro della tavola.
Siete mie molecole e il moto che ci accompagna
porta allo stato libero dell'acqua
alla vena pietosa della durata.
Denso come nessuna altra cosa al mondo
il nostro insieme, depositato
sul fondo non vi inganni
nella sua apparente inerzia
bevete e mangiate la sabbia rilucente di mica
e decidete la corrente. Per ora
siamo un intreccio perfetto, non del tutto
umane, non del tutto.

Image not found or type unknown

*

Mentre aspetti che tornino.
Mostrami la curva della schiena mentre aspetti.
Mostrami l'attesa delle unghie. Sei preoccupato?
Non calpestare l'ombra del ciliegio selvatico.
Ascolta il richiamo del cuculo.
Ascolta la vibrazione dell'aria più alta.
Una parte del creato è in arrivo.
Tutto andrà bene.
I piedi per camminare, le parole per stare. Le ali per tornare.
Anche quest'anno ci diranno come sta il mondo.

*

Anche quando pare che la trama trovi
il suo comporsi tra gli intrecci, i pieni
e i vuoti
e tutto sembra andare per il meglio
nel conforto ragionevole del velo, aldilà
della durata che nulla può uguagliare
per potenza e mutamento, con gli occhi
lanciati oltre il raggio delle braccia
nel perimetro dei volti allineati
nell'ascolto delle note
per come ce le aspettiamo
che illude la comprensione e impedisce
lo stupore
siamo – infatti – del tutto impreparati
all'incontro.

Antonella Bukovaz 02

Image not found or type unknown

Antonella Bukovaz originaria di Topolò-Topolove, borgo sul confine italo-sloveno, nelle valli del Natisone, è poeta e performer. Libri di poesia: *Tatuaggi* (Faloppio, Lietocolle, 2006), *Al Limite* (Firenze, Le Lettere, 2011– Premio Delfini 2009), *casadolcecasa* (Ozky-esound con cd, 2012). Antologie: *Poete a nord est* (Pordenone, Ellerani 2011), *Nuovi Poeti Italiani 6* (Milano, Einaudi, 2011). Lavori per il teatro: *il poema breve Mai più-Nikoli ve?* (2009) e i testi *Preživeli-Survivors per Hanna's Atelje sonori?nih umetnosti di Ljubljana*. Collabora alla realizzazione di Stazione di Topolò-Postaja Topolove.

Fotografia di proprietà dell'autrice.

Category

1. Poesia italiana

Date Created

Agosto 2014

Author

root_c5hq7joi